

ABBONAMENTI
Due anni (giorni) tranne le Domeniche.
Udine e domicilio nel Regno, Anno... L. 16

INSEZIONI
In terza pagina, sotto la firma del presidente
Comunicati, necrologio, dichiarazioni a raggranelli
mentati per ogni linea...

VERGOGNA SCOLASTICA

Anche in questo, come in tutti gli altri casi, dacché esistono i licei, ministri e professori hanno discusso sulla necessità di questa o di quell'altra materia; chi ha difeso il greco e chi la filosofia...

Pure in tanto caos si è dimenticato che la riforma fondamentale deve riguardare l'indirizzo, complessivamente considerato, piuttosto che l'uno o l'altro studio, o si è fatto, come si fa oggi, su di una povera materia secondaria: la storia naturale.

La causa di tale oblio facilmente s'intende; il pensiero clericale non pure s'impone alle menti dei bambini, nelle scuole elementari, mediante lo studio insegnamento religioso, ma s'infila anche nello studio superiore, eliminando o riducendo a proporzioni minime l'insegnamento delle grandi verità naturali.

Mentre la scienza, che molto spesso si considera impotente, perché non si conosce, rimane come un grande cervello, capace di ogni attività, ma privo di nervi conduttori, cioè di sociali applicazioni.

L'ignoranza degli studenti del Liceo è davvero grossolana e indecorosa: le poche paglie di zoologia o di botanica o di geologia non bastano a sviluppare i concetti scientifici e nemmeno l'interesse di conoscerli.

Che cosa è la cellula? Ma... si tratta di una materia secondaria... Quali sono i tessuti dell'organismo? Non so, la storia naturale non ha importanza.

Che ha fatto Carlo Darwin? Per il liceo mi basta conoscere le opere di Cuvier, del Fossato e dei Manzoni; per conoscere Darwin occorrono studi speciali.

Ebbene gettate questi giovani nelle università a studiare leggi o lettere, portateli fuori con un centinaio di lauree, postoli nell'esercizio della loro professione e arretrate delle bestie ammaestrate che vi trovano con rapidità ineccepibile il tale articolo del codice penale o vi tradiscono tutta d'un fiato un'ode di Orazio, senza sapere che in quell'articolo probabilmente è contenuta una sciocchezza che si accoppia con ogni principio della logica, e senza intendere l'intimo senso di quell'ode...

Ecco in questa grande verità, una delle cause principali, per cui mentre degli scienziati è dato il più grande contributo al positivismo ed alla ribellione sociale, dagli studiosi di leggi o di lettere è dato il più grande numero di idealisti e di clericali; ecco una delle cause, per cui ancora si rende possibile l'esistenza di talune leggi mistiche e di certa letteratura clericale, che forma l'anticamera del paradiso per le madri cristiane e i giovinetti timorati di dio.

Ah! questi studenti, secondo da mani negli sconci della giustizia, soggiorneranno l'atmosfera della morale pretina sui delinquenti che cadono, per la via dolorosa, sotto il carico delle triste eredità, inciampando nelle apprezze dell'ambiente; ahimè, per questi miseri i togliti di domani, gonfi e vuoti domanderanno ancora la vendetta e la pena.

E per le piò affamate, che intraranno resurrezione, essi indicheranno il cielo, dove non c'è bisogno di pane!

Non ridate, lettori miei: se tutto questo vi sembra esagerazione rientrate nella categoria di quelli che ragionano a furia di parole insensate. Io scrivo perché so praticamente che cosa s'impone nel liceo: ne uccidi con il cervello pieno di regole grammaticali, di date storiche, di formule matematiche, ma comprimi più tardi, cioè quando obbi la fortuna di conoscere talune verità naturali, che in tanta confusione c'era soltanto del vento. Questo non trasportate semi di idee e di concetti profondi: fanora del chiaro e scordiva, non fecondava.

Allora i poeti di Grecia e di Roma rappresentarono per me, come per gli altri, dei martirizzatori; la filosofia mi sembrava una disciplina inutile; il latino mi aveva lasciato un sacro orrore di sé; il greco un senso di beatitudine perché non lo avrei più neppure letto. Ed ora comprendo, che senza un concetto positivo della natura, gli studenti del liceo non possono penetrare l'intimo senso del classicismo. Lo studio delle antiche lingue si riduce a rito-

re le arminative, quello della storia e ricordare un elenco di aneddoti e di date.

Né qui mi si obietti che la mente dei giovani è incapace a taluna sintesi, e che deve solo immagazzinare della regola per intenderne il valore ed applicarlo più tardi: la regola si dimenticano quando non siano apprestate sotto tale forma, che possano destare interesse, e quando non si comprenda — per quanto riguarda le lingue — l'essenza dei pensieri che ciascuna d'esse esprime.

Quali studenti del liceo comprendono oggi qual profondo sentimento della vita che è diffuso nei modelli della letteratura classica?

Quali d'essi pensano che il paganesimo corrisponde, nell'adorazione della natura e nella umanizzazione delle forze, al concetto monista della fusione della materia e della energia?

Quali d'essi sentono la grandezza dell'amore per entro i canti d'Alceo o d'Orazio, negli inni al vino ed al voluttuoso sorriso di Lalage o di Lidia? Quali intendono, traducendo il grande poema di Lucrezio, il parca movimento della vita? O nella tragedia di Babilò e di Sofocle, la violenza della passione che distrugge la volontà e le attività inibitrici, trascinando l'uomo come un turbine?

O nel canto di Tirteo, quell'affermazione dell'individualità che avviene ad ogni istante nelle lotte per il trionfo dei migliori?

O nelle Georgiche la quiete solenne dei campi, nei cui solchi cresce il frumento, mentre pascolano gli armenti e s'accoppiano i viventi, nel torpore di primavera?

Quali degli studenti liceali comprendono che i fenomeni della storia avvengono per l'azione delle piccole energie collettive, come le trasformazioni della natura per le costanti e minime forze, e che la teoria dei cataclismi è morta per la geologia e quindi per la storia degli uomini?

Quali infine sanno che l'uomo è il risultato delle tendenze ereditarie, su cui l'ambiente esercita le sue attività modificatrici?

Io rispondo negativamente: la cultura positiva è troppo povera. Il professore di storia naturale nei pochi minuti che gli sono largiti dalle altre materie, non può insegnare dell'autonomia e della fisiologia del nostro corpo che pochissime nozioni...

Dimodochè gli studenti non sanno nemmeno la legge di Beale e di Magondia sull'andamento dell'impressione nervosa nelle radici dei nervi spinali, o il meccanismo del movimento riflesso; e non suppongono i disturbi che nelle funzioni cerebrali possono essere determinati dai veleni circolanti, per alterazione del risambio o per agenti esterni...

Ah! mi gli effetti di così grande miseria si riscontrano pure ogni giorno nella ignoranza di molte persone colte! Pure oggi si crede che quella dell'evoluzione e quella di Darwin siano la medesima teoria; pure oggi si ride sull'origine dell'uomo dalle forme inferiori e divide l'argomento d'ignavia la parentela con le scimmie; pure oggi l'opera di Ernesto Haeckel, glorioso nella sua vecchiezza, resta ignota alla maggioranza, e la filosofia monista non trova un posticino nella mente di tanti che la pretendono a seiposti.

Vergogna, vergogna! Vergogna per l'Italia, che tiene le ossa del Campanella, del Telesio, del Galilei, del Redi; vergogna per l'Italia che ha innalzato un monumento a Giordano Bruno, il grande precursore del movimento!

Ed è inutile grido questo mio. Fino a quando il successore di Pietro terra per la nuova i nostri governatori, la scuola non diverrà laica, e la storia naturale rimarrà la materia secondaria, e i giovani non entreranno la benefica azione del criterio positivo.

In Italia l'Inno a Satana è compreso da pochi.

Ma per ora abbiamo il « Santo ». Chi sa che non lo si adotti come libro di testo

Montagna deve seguire l'esempio di Padova e Piacenza

Persistendo l'on. Prampolini nel suo rifiuto, i socialisti del collegio di Montagna proclamarono oggi a loro onore il dottor Ivano Bonomi di Roma che ha già accettato la candidatura proposita. I clericali moderati portano il prof. Stoppato, noto reazionario. L'unione di tutti i socialisti, i radicali ed i repubblicani del collegio di Montagna si impone e ad essi do-

re libero unirsi i socialisti liberali del collegio per esigevano la vergogna di un trionfo della reazione nella sua espressione più giosuica e meno simpatica.

Cose del Gran Turco

L'Inghilterra forsarebbe i Dardanelli del Gran Turco

La squadra ha lasciato il Porto oggi soltanto. — Il ministro degli esteri ha avuto oggi un colloquio con l'ambasciatore di Inghilterra e con quello d'Austria.

In risposta ad un telegramma privato facente allusione agli avvenimenti che si preparano qui, l'ambasciatore inglese avrebbe detto: « Si è fatto sapere al nostro che se un solo suddito inglese fosse molestato la flotta britannica forzerebbe il passaggio dei Dardanelli ».

Si parla della costituzione del Gran Visir.

Gli uomini politici e il Gran Turco

A Roma tutto l'impresario maccedone suscita una grande diffidenza. Ma ormai il Governo italiano s'è impegnato eventualmente in un'azione esecutiva contro la Turchia e resterà fermo nella risoluzione presa, per quanto certi uomini politici facciano pressione per farlo indietreggiare.

L'Italia deve essere risolta

L'Italia ha dei grandi interessi commerciali in Turchia; i suoi prodotti, favoriti dal Governo ottomano, arrivano gradualmente a soppiantare quelli dell'Austria e anche quelli di altre nazioni, specialmente per quanto riguarda i tessuti di cotone, i prodotti alimentari,

e gli architetti.

Gli avvenimenti in Russia

Traglia Situazione a Sebastopoli

La rivolta dei marinai

Il Journal ha da Pietroburgo:

Il governatore di Sebastopoli ha telegrafato al Governo chiedendo istruzioni nelle circostanze difficilissime nelle quali si trova.

Un gravissimo ammutinamento è scoppiato fra i marinai della flotta che hanno presentato una lunga lista di rivendicazioni.

Paraschi ufficiali sono stati feriti, altri uccisi.

Gli ammutinati hanno mandato al loro comandante in capo una bara, accompagnandola con l'ingiunzione di lasciare la città fra tre giorni, intanto hanno cominciate con l'interrompere la circolazione dei treni.

La rivolta si allarga di ora in ora: numerose truppe sono partite da Odessa per Sebastopoli.

Ma le truppe di terra hanno già dichiarato che non marceranno contro i marinai in rivolta.

Gli studenti hanno dei cannoni

Il New York Herald, edizione di Parigi ha il seguente dispaccio da Pietroburgo:

La situazione si è aggravata; il conte Witte è abbandonato dagli Zamsvitski; il generale Trepow ha preso possesso della sua nuova carica.

Numerose forze di polizia e parecchi cannoni, sono stati diretti su Pietroburgo. Gli studenti affermano di essere riusciti ad impadronirsi di tre di quei cannoni e girano ora per le biblioteche, in cerca di libri che spieghino il modo di usarli. I contadini devastano le proprietà private nei numerosi distretti ed è impossibile disporre sufficienti truppe per far fronte alla rivolta.

Gli orrori della rivolta dei contadini

I particolari che arrivano intorno alla rivolta dei contadini sono spaventevoli. Nelle campagne il bestiame viene sgozzato dai contadini affamati che bevono il sangue delle bestie ancor caldo.

Karbin è in fiamma

La città di Karbin è in fiamme. La guarnigione si è sollevata e s'è data al saccheggio e allo sterminio. Gli ufficiali sono minacciati e parecchi di essi, per sottrarsi alla violenza dei soldati, indossano abiti civili.

La causa della rivolta è come a Wladivostok: il cattivo cibo e il desiderio dei soldati di tornare in Russia.

Lo sciopero si estende

Il Temps ha da Pietroburgo: « Le notizie odierne sono pessime: lo sciopero si estende e si generalizza. »

« I cantieri Newski sono stati chiusi per un periodo di tempo indeterminato e così pure la manifattura dei tabacchi Lafarge e parecchie altre. »

« A Mosca gli scioperanti saccheggiano le officine »

Vedi Note e Notizie in terza pagina

Cronache Provinciali Cividale

Consiglio Comunale

20 — Inri sera il patrio Consiglio tenne seduta. L'ordine del giorno venne esaurito. Il Sindaco s.g. Angeli dimissionario, sollecitato a rimanere a posto, si riservò di rispondere.

In quanto all'affare del dazio, avendo la Ditta Genovese fatta una nuova offerta di 90 mila lire condizionata, il Consiglio deliberò di soprassedere e di riconvocare nell'entrante settimana con espresso ordine del giorno.

Nuovo pretore

Il dottor Catalli ora pretore a Tercento, sarà fra noi in breve. Egli è preceduto da ottima fama. Gli diamo il ben venuto.

Crisantemi

Sabato mattina si propagò la triste notizia, della morte di Carla Dessenibus, figlia decenne del dottor Eugenio.

La poverina, come gentile fiore appena sbocciata, delizia dei genitori e della nonna, in pochi giorni di terribile morbo, lasciò i suoi cari nel profondo dolore.

Oggi seguirono i funerali, imponentissimi per concorso straordinario di amici, di conoscenti della famiglia, di popolo.

La bara posata su di un carro fatto venire espressamente, era fornita di fiori e di corone.

Un nucleo di bambine bianche vestite davano un'intonazione commoventissima al mesto corteo.

Ai poveri genitori, così crudemente colpiti nel profondo del cuore, mandiamo da queste colonne le nostre condoglianze.

Corse su strada

Oggi verso le 15 i signori Antonio e Broli di Udine e Pontoni di Premariacco, addorono i loro superbi cavalli nel tragitto da Gagliano a Cividale. L'Antonio, che però ebbe quattrocento metri d'avanzaggio, li sorpassò in tutto il percorso, ed arrivò primo.

Secondo arrivò il Broli, e naturalmente chi dovrà pagare la corsa è il terzo.

Bisogna però notare che al cavallo del Pontoni, strada facendo gli toccarono due inconvenienti. In ogni modo la gara fu interessante e richiamò fuori porta moltissimi curiosi.

Tiro al fringuello

Riuscitissimo quest'oggi anche il tiro al fringuello. Riportò la palma il sig. Gabriel Corrado; altri sei ebbero i medesimi punti.

La febbre tifoidea

Col treno delle 16.30 è giunto il Medico Prov. dr. Frattina per completare la sua missione sui casi di tifoidea.

Sappiamo che il Consiglio provinciale sanitario approvò la chiusura della sorgente sospesa e di tutto quanto intende aspettare il medico provinciale.

Domattina il citato dottore si reccherà a Rodda, ora pure infierisce la tifoidea; e sul loco farà la raccolta dell'acqua da sottoporsi all'analisi chimica attendendo dalle fontane di città.

Poi si reccherà a Purgessimo per gli esperimenti con materie coloranti, per accertarsi delle infiltrazioni.

Intanto... niente paura!

Camino di Codroipo

Orribile disgrazia

25. — Da parecchi anni trovavasi al servizio del sig. Giovanni Pillan, presso cui godeva molta fiducia, certo Angelo Uaran d'anni 49. Ritornavasi agli ieri sopra un carrettino proveniente da Varmo per restituirci a Camino verso le ore 14, inossuoso dell'inadulta, orribile morte che lo avrebbe colpito nei pressi di Belgrado (posto poco distante da Varmo) un pippino completamente stronato cadde sfrecciando e rompendo il carrettino.

Povera vittima! Immaginarsi il dolore della moglie e degli amati figliuoli all'annuncio dell'orribile disgrazia! Il paese tutto ne rimase profondamente impressionato per la triste fine del pover'uomo da tutti conosciuto onesto, sobrio, amante della famiglia e del lavoro.

Si recarono subito sul luogo il medico di Camino sig. Dante Ambrosio, e le autorità tutte.

Oggi seguiranno i funerali. F. B.

Vedi Cronaca Provinciale in 2. pagina

Procurare un nuovo amico al proprio giornale, sia cortese cura e desiderata soddisfazione per ciascun amico del PAESE.

L'EMIGRAZIONE TEMPORANEA NEL FRIULI

La legge delusa ed elusa — Pericoli

Qualche ottimista scandalizzato potrà domandarsi con sicurezza: eccorre: — Ma in tempi come i nostri, di miglioramento luminoso e di elevazione della classe operaia, fin dove giunge l'efficacia delle provvide leggi che si vantano di proteggere il lavoro da ogni abuso, da ogni turpe sfruttamento?

La risposta non è facile. I fatti sono tutt'altro che esemplari. Sono costituiti da un insieme di forze che lottano e si distruggono a vicenda; perciò nulla di straordinario se un uomo, anzi molti uomini, non sanno spiegarci come certe cose sussistano in barba a una farragine di leggi inattuati, a danno della dignità del lavoro, della dignità e della salute dell'operaio.

Sarà l'egoismo timido, pauroso d'una unguentata di parole di iniqua natura diversi, tenuta divisa dai raggi del suo opportunista, che uccide negli animi, non ancor raffinati della civiltà, i vincoli d'una fratellvole solidarietà; e che il timore di perdere un pane, o, per quanto fatisimo, ha tropp. pretese, che induce un padre, che trae l'esistenza per sé e per la famiglia dal proprio braccio, a sacrificare eroicamente i più sacri diritti d'uomo.

Ma è pur sempre difficile comprendere come in mezzo a operai che spesso ragionano con retta coscienza di sé e delle proprie condizioni, che vi raccontano, con voce rotta da nobile sdegno, casi straordinari di abusi e prepotenze brutali che vi arrovellano l'anima, non sia mai penetrata l'idea d'un movimento, non già di furibonda ribellione, che siano nemici di quelle agitazioni le quali, a ragione o a torto, riversano sempre danni irreparabili sugli operai medesimi, ma d'un movimento ragionevole, pacifico, che, facendo sentire l'imponenza d'una forza calma posseduta dall'umile e virtuoso figlio del lavoro, non eleva l'anima fino a fargli chiedere ciò che ha ragione di chiedere, gli promette miglioramenti certi e possibili, assicurando una vita più decorosa a sé stesso, meno inerte e meno pericolosa per l'imprenditore medesimo.

Ma io non mi sono proposto di metter innanzi il sentimentalismo di melanconiche riflessioni (nutili e sbagliate a ogni modo), bensì di esporre, con schietta verità, la condizione di 50,000 fornai, citando fatti nei quali ebbero parte diretta, e raccolti dalla bocca de' miei vecchi compagni di lavoro.

Ma si perdoni dunque questo semplice sfogo sfuggitino sotto la pressione di ricordi tristi, che di quando in quando tornano ad agitarmi lo spirito.

Torno ai fatti. Che fanno le leggi per i nostri operai?

Appesi a qualche muro o a qualche vecchia porta non mancano gli avvisi (Auszug) e i regolamenti che la legge obbliga a tenere in ogni officio; scritti magari in lingua ignota ai nostri, ma ci sono.

In essi è detto chiaramente che l'orario è di dodici ore di lavoro al giorno, (sechs bis sechs hur), con due ore di interruzione per i pasti e il riposo; che non vi devono lavorare i ragazzi non ancora quattordicenni, e che per quelli che non hanno compiuti i sedici anni l'orario è più breve e regolato da certe condizioni; e così vi sono stabilite tante bellissime e generose cose, estratte dalle leggi che proteggono il lavoro degli adulti, e in specie quello delle donne e dei fanciulli.

Voglio ricordare che in tutti gli anni che mi sono veduti dinanzi quei famosi Auszug, nessuno, oh! lo sappia, si sentì la curiosità di guardarli, né di sapere che dicevano. Splendida ironia per la maestà della legge!

L'orario, il regolamento sono perfettamente inutili e... innocui. I lavoratori non sono in grado di comprenderli e le commissioni di vigilanza non si sono mai accorte delle contravvenzioni. I capi certamente sanno amarsi di opportune precauzioni, per non venir sorpresi in flagrante; e in ogni caso, in caso cioè di visite pericolose fuori orario, fanno abilmente scappare il lavoro per qualche momento.

I ragazzi non quattordicenni non devono lasciarsi vedere, sotto pena di grosse ammende, che fanno testimonianza del rigore della legge tedesca. Tanto i capi come i padri hanno cura di nascondere i figli in qualche bugigattolo. Nella mia vita d'emigrante illegale conto io pure un paio d'ore circa di vita nascosta tra le anguste pareti d'una poverosa casuccia: un bizzarro ricordo ancor prego di no



Denuncia

per tentat. frode in commercio
Dai verbali dell'Ufficio di Vigilanza Urbana togliamo quanto segue:
Il vigile Scoda accompagnò in ufficio il garzone macellaio Gottardo Erasto...

Ci compisimo di questa operazione del vigile Scoda, la quale dimostra come chi dirige il Corpo di questi attivi funzionari, impartisce loro le norme le più precise per il disimpegno del servizio in tutti i suoi svariati ed infiniti rami.

Notiamo inoltre che il Bellina Giuseppe è caduto altre volte in contravvenzione per identici « maneggi » e cioè per far passare da un negozio all'altro la carne di seconda perchè sia venduta come di prima qualità.

Uede dalla scala

Ieri sera mentre la nota birreria del sig. Giovanni Köche era affollata di pubblico, la moglie del proprietario signora Caterina Fabiani, d'anni 70, scendendo dal piano superiore dall'ascensore, adrecciò e cadde per le scale.

Il signor Arturo Valzochi che si trovava nella birreria con altri amici, corse sollecito in Via Portonara a chiamare il dottor Vittorio Govattini che prestò alla signora le prime cure giudicando però non molto grave la ferita, come dapprima credevasi.

STATO CIVILE

Boll. sett. del 19 al 25 novembre 1905
Nati vivi maschi 9 femmine 9
morti 1
Esposti 1
Totale N. 19

Publicazioni di matrimonio

Alessandro Montresor cuoco con Rosa Darù casalinga - Antonio Soretti trascinante con Clelia Valentini casalinga - Altiero Modanesi guardia daziaria con Caterina Zanin casalinga - Antonio Minighiu agricoltore con Angelina Rossetti serra.

Matrimoni

Santo Colussi operaio di ferraria con Adele Ceconi soggolata - Pietro Ceconi muratore con Susanna Casarà zolfanella - Mariano Bartolacci impiegato ferroviario con Attilia Ponzoni casalinga - Luigi Rinaldi orficio con Luigia Florina sarta - Romano Degano cordaiuolo con Jole Fabro setaiuolo - Pietro Fui muratore con Irma Nimis operaia di cotone - Giovanni Toso muratore con Virginia Gottardo contadina.

Morti

Maddalena Luo-Panzitto fu Lino d'anni 74 contadina - Vincenzo D'Este fu Domenico d'anni 83 possidente - Ferdinando Del Bianco di Fabio di mesi 10 - Angela Morandini-Moro fu Francesco d'anni 71 casalinga - Giuseppe Canoini di Gio. Batta di mesi 1 e giorni 15 - Eugenia Queberti-Dilda fu Giacomo d'anni 68 agitata - Gio. Batta Monaco fu Angelo di anni 60 falegname - Luigia D'Agostini Melatru fu Romano d'anni 64 casalinga - Luigi Bertolucci di Italo d'anni 1 e mesi 3 - Antonio Pletti fu Tomaso di anni 79 vermicioliere - Luigia Franzolini di Vincenzo d'anni 27 possidente - Luigia Cuttini-Vaccaro fu Antonio d'anni 67 casalinga - Enrico Moretti di mesi 7 - Maria-Luigia Miani fu Pietro d'anni 48 cameriera - Giacomo Colombo fu Giose di anni 65 possidente - Maria Pivi di giorni 8 - Giovanna Del Col-Lessichetta fu Pietro d'anni 60 contadina - Guido Lovati fu Alfonso di giorni 20 - Antonio Lettig fu Giovanni d'anni 87 agricoltore - Teresa Pizzamiglio-Viati di Emanuele d'anni 80 casalinga - Marianna Osmajani fu Luigi d'anni 80 lavandaia - Francesco Vantini fu Giuseppe d'anni 74 calzolaio - Ernesto De Alti fu Romano d'anni 49 negoziante. Totale N. 28, dei quali 13 a domicilio.

Corso odierno delle Monete
Corona 204.27 Napoli 20.00
Maroni 122.07 Starline 25.09
Rubli 264.50 Lei 98.50

Teatri ed Arte

Teatro Minerva
ANCORA LA "TOSCA"
Sabato e ieri sera il Teatro Minerva era affollatissimo per la rappresentazione del Rigoletto.
Gli applausi furono continui per i bravi artisti, molto bene i cori sotto la direzione del maestro Atoz.
Domani a sera udremo di nuovo la Tosca, protagonista la signorina Lina Barbera in sostituzione di Amalia de Roma che dovette recarsi a Parma al capezzale di un suo figlio gravemente ammalato.
In settimana avrà luogo la serata d'onore del distinto baritone Ardito.

Calendoscopo

L'onomastico
Oggi, 27 novembre, S. Valeriano, vesc.
Memorie storiche
Non deplorazioni
27 novembre 1777 - Con legge del Veneto Senato e viene iubito ai sudditi della Repubblica Veneta di rinviare e ricevere decorazioni di qual si voglia titolo, onore, eccettuati quelli di Maria e di S. Stefano per essere quei cavalieri degni per l'istituto alla difesa della religione e quindi meritevoli di distinzione per parte di tutti i principi cristiani.
(Sartori. Storia dei Feudi p. 74.)

Note e Notizie

La lotta contro l'analfabetismo e il suffragio universale

E' stata compiuta la ripartizione delle scuole per gli analfabeti, serali e festive, nelle provincie del regno, eccettuata alcune delle quali con sono venute, o sono venute incomplete le necessarie notizie al ministero, e precisamente le provincie di Alessandria, Belluno, Cagliari, Campobasso, Caserta, Catania, Chieti, Como, Cosenza, Cuneo, Salerno.

Le scuole per analfabeti finora aperte sommano a 2371, delle quali 1830 serali o le altre festive. Come è noto il Commissariato dell'emigrazione ha cancellato dal bilancio lo stanziamento di lire 50,000 destinato all'incremento dell'utile istituzione.

Ebbene, la soppressione del sussidio ha portato la soppressione di 300 scuole e mentre l'anno scorso si istituirono scuole serali e festive in tutti i Comuni dove la statistica segnalava il 50 per 100 di analfabeti, questo anno le scuole stesse si aprirono soltanto in quei Comuni dove la percentuale è superiore al 65 per 100. Tutto questo mentre si dichiara da ogni parte che è necessario intensificare la lotta contro l'analfabetismo.

La riforma della educazione

I principali giornali scolastici, ed anche alcuni politici, hanno parlato in questi giorni di un progetto di riforma ispirato, in gran parte, alle teorie del Tolstoj, di moderni pedagogisti inglesi e degli Stati Uniti, progetto pubblicato di recente in un opuscolo che ha per titolo: Ordimento razionale dell'educazione popolare.

La tale opuscolo si propugna, con ragioni pedagogiche, didattiche e con criteri sociologici, la riforma dell'educazione in genere e della scuola in specie, in modo che questa venga a dare un'istruzione realmente conforme alle vere tendenze dei ragazzi.

L'autore vorrebbe, per conseguenza, che si formassero, non delle classi come si formano adesso, nelle quali, senza tener conto delle diverse intelligenze, dei diversi caratteri, delle disposizioni o vocazioni peculiari, si dà a tutti i fanciulli la medesima istruzione come se tutti fossero uguali; ma vorrebbe che si formassero dei gruppi di approssimativa omogeneità psichica, in guisa che ognuno di essi venisse a trovarsi in ambiente conveniente alla sua natura.

Da tale riforma deriverebbero certamente molti e grandi vantaggi sociali, e sebbene non crediamo che essa sia la panacea universale, secondo quanto ne pensa l'autore (che è il prof. Greco, direttore della scuola normale di Portogruaro), noi riteniamo che il ministero farebbe cosa buona a prenderla in esame e tentarne la prova.
L'educazione popolare deve meritare la più grande considerazione in un governo democratico.

Gli insorti cretesi si sono sottomessi

La Candia. - Gli insorti sono rientrati in città. Il principe Giorgio ha accordato l'amnistia ai condannati dai tribunali cretesi; i consoli generali l'accordarono ai condannati dai tribunali militari.

Gli avvenimenti in Russia

Nuovi scioperi a Mosca e a Pietroburgo
Gli scioperanti della fabbriche Postanigo, Moscov e fratelli di Mosca, emulano degli atti di sberleffo. Parte dei tramvieri di Mosca continuano a scioperare.
Le officine di Sornovo si chiuderanno il 30 corr., gli operai si congederanno. Ieri a Pietroburgo scioperarono 25.000 operai.
Ventitré fabbriche sono chiuse dal loro proprietari che si rifiutano di ammettere la giornata di 8 ore.
Disordini agrari a Smolensk
I disordini agrari si propagano nel distretto di Smolensk.
Il Mascafsu annunciò che i contadini della provincia di Varonetz incendiarono la proprietà Ramon appartenente al principe Orlonburg.

Notizie in fascio

Lo strano testamento di un irlandese. - Un ricco irlandese, Hayes, è morto a Londra, lasciando uno strano testamento. Egli dice che gli esecutori testamentari spossarono a sua figlia, il giorno dopo la sua morte, la somma di lire 4.999; il secondo giorno un'altra somma uguale, e così via, fino al duecentocinquantesimo giorno dopo la morte. La frase è ripetuta per ben duecentocinquanta volte, nel testamento olografo. Le somme, riunite, fanno un totale di circa un milione duecentocinquanta mila franchi, ed è appunto la sostanza lasciata dal ricco industriale irlandese.

La tragedia della pazzia. - Un vero dramma di sangue si svolse durante la traversata dell'America a bordo del piroscafo austriaco Francesca, carico di emigranti.
Certo Nicola Forgiato, colpito da alienazione per mania di persecuzione estrasse una rivoltella esplodendo cinque colpi sui passeggeri; uno di essi, Domenico Vallais, rimase ucciso; altri due furono feriti gravemente.
Il commissario di bordo, si lanciò coraggiosamente contro il forsennato riuscendo a disarmarlo e ad arrestarlo. Ieri sera il prigioniero giunse a Napoli e l'assassino fu consegnato all'autorità.

Giuseppe Giusi, direttore proprietario.
Giovanni Oliva gerente responsabile

IL LOTTO estrazione del 25
VENEZIA 52 6 81 20 12
BARI 60 5 30 75 15
FIRENZE 42 9 30 31 23
MILANO 78 49 50 82 1
NAPOLI 65 23 80 24 12
PALERMO 87 8 12 66 71
ROMA 27 50 67 40 89
TORINO 59 29 1 25 38

CARTOLERIE Marco Bardusco UDINE

Via Mercatovecchia e Via Gavour
Libri di testo per le R. Scuole Tecniche e per le Scuole Elementari con lo sconto del 10 per cento
Occorrenti completi per la scrittura nelle Scuole elementari maschili e femminili ai seguenti prezzi ridotti:
Classe I. Lire 1.05
II. 1.20
III. 1.45
IV. 1.95
V. 2.00

GOZZO
Premiato liquore antistomaco Seralfo
Rimedio pronto e sicuro contro il GOZZO
Si vende unicamente presso il preparatore G. B. Serafini - Tarcento (U. N. C.)
L. 1.50 il fl. in tutte le farmacie.
Un fl. franco nel Regno verso rimessa di L. 1.70; 6 fl. (cura completa) L. 9.

Dott. UGO ERSETTIG
Allievo della Cliniche di Vienna
Specialista per l'Ostetricia-Ginecologia e per le malattie dei bambini
Consultazioni dalle 10 alle 12 tutti i giorni eccettuati i festivi
VIA LIRUTTI, N. 4

Orificeria - Orologeria - Argenteria
CUTTINI RICCARDO
Via Paolo Canclani, 7 - UDINE
Nuova fabb. timbri in gomma e metallo
Inclusi su qualunque metallo
Grande deposito della Scatola tipografica Parè da Lire 1.25 a Lire 30.

Numeratori a mano e a saldatori, porta-timbr, sigilli per cartucce, inghiottiti per timbri e bianchi, cuscinetti di qualunque grandezza.
Scatola reclame con sei timbri per Lire 2.50
Deposito degli orologi Longines, Omega, Roskopf, Ville Frères
Prezzi d'impossibile concorrenza

Gabinetto Dentistico CESARE CRACCO
Direzione medico-chirurgica
ESTRAZIONI - DENTI ARTIFICIALI SISTEMI PERFEZIONATI
Via Gemona, 26 - UDINE
Oratorio dopo prova soddisfacente.

Acqua di Petanz

eminente preservative della salute
dal Ministero Ungherese brevettata «LA SALUTARE», 200 Certificati puramente italiani, fra i quali uno del comm. Carlo Saggiò medico del defunto Re Umberto I - uno del comm. G. Quirico medico di S. M. Vittorio Emanuele III. - uno del cav. Giuseppe Lapponi medico di S. Leone XIII - uno del prof. com. Guido Baccetti direttore della Clinica Generale di Roma ed ex Ministro della Pubblica Istruzione.
Concessionario per l'Italia:
A. V. RADDO - Udine.
Rappresentato dalla Ditta Angelo Fabris - Udine

COMUNICATO Macelleria De Pauli

Udine 17 Novembre 1905.
Restano fermi per la carne di Manzo i prezzi annunciati, i sottoscritti avvertono il pubblico che con domani lavoreranno in vendita la carne di Vitello ai seguenti prezzi:
Lo taglio L. 1.40 al Kg. ma
Il » » 1.20 »
Illo » » 1. » »
Fratelli De Pauli

Prof. Ettore Chiaruttini SPECIALISTA per le MALATTIE INTERNE e NERVOSE.
Visite dalle 13 alle 14 - Mercatovivo, N. 4

CESARE dott. GIULIO Malattie interne e specialmente malattie di petto
Visite dalle 13 1/2 alle 14 1/2, tutti i giorni meno le domeniche.
Piazza XX Settembre, N. 7.

SARTORIA (con nuova sala di prova) F.lli RICOBELLI - Udine
Piazza Mercatovivo (ex S. Giacomo) 2
Taglio elegante - garantito - Confezione accurata.
SPECIALITÀ
per monture Collegi, Bande musicali, ecc.

Malattie degli occhi difetti della vista
SPECIALISTA Dott. GAMBARTO
Consultazioni tutti i giorni dalle 2 alle 5 eccettuati il terzo sabato e terza domenica di ogni mese.
Via Foscolo, N. 20
VISITE GRATUITE AI POVERI!
Lunedì, Venerdì ore 11 alla Farmacia Filippuzzi.

DA VENDERE
Carro funebre per bambini in celeste trasformabili in 2 classi.
Per trattativa rivolgersi al signor Giuseppe Hoeks Udine.

Dott. GIUSEPPE SIGURINI
Cura della nevralgia e dei disturbi nervosi dell'apparato digerente (inappetenza - dolori di stomaco - stitichezza ecc.).
Consultazioni tutti i giorni dalle 11 alle 14
Via Paolo Sarpi n. 7 - Udine (S. Pietro Martire)

Procurare un nuovo amico al proprio giornale, sia cortese cura e desiderata soddisfazione per ciascuna unico del PAESE.

Prima Fabbrica Italiana ZOCCOLI in LEGNO
Premiata alla Esposizione R. Istituto Veneto di Scienze, Lettere ed Arti
ITALICO PIVA - Udine
Via Superiore, N. 20
A RICHIESTA si spediscono CAMPIONI
NEGOZIO in VIA PELLICERIE, N. 10 con vendita Zoccoli confezionati

Banca Cooperativa Udinese
Società Anonima.
Capitale Sociale illimitato e Riserva a 31 dicembre 1904 Lire 352.887.22.
(Casa propria - VIA CAVOUR, N. 24).
Operazioni della Banca con soci e non soci:
Emette azioni a L. 38.70 ciascuna.
Sconto effetti di commercio 4 1/2 - 5 - 6 1/2 0/0 senza
Ei prestati su cambiali a 2 firme fino a 6 mesi 5 1/2 - 6 0/0 provvigione
Accorda sovvenzioni sopra valori pubblici ed industriali 5 - 5 1/2 0/0
Apri Conti correnti verso garanzia reale. - Fa il servizio di Cassa per conto terzi.
Emette, gratuitamente, Assegni del Banco di Napoli.
Riceve somme
in Conto corrente con cheques al 3 1/2 0/0 netto da ricab.
in deposito a risparmio al Portatore al 3 1/2 mobile (libretti gratuiti).
in deposito a piccolo risparmio al 4 0/0
in Conto vincolato a scadenza Esca ed in Buoni di Cassa fruttiferi, interessi da contrarsi.
Gli interessi decorrono dal giorno, non festivo, seguente al versamento.
I libretti tutti sono gratuiti.
Alle Società di Mutuo Soccorso e Cooperative accorda tassi di favore.
Ai Soci che facciano operazioni di Sconto o prestito verrà ripartito il 10/00 degli utili netti in proporzione dagli interessi da essi pagati.

Farmacia FILIPPUZZI-GIROLAMI - Udine
Via del Monte
Sciropo di glicerofosfati con e senza Stricnina
preparato dal chimico-farmacista
ACHELLE DONDA
Indicato nella nevralgia, nell'anemia, clorosi, rachitismo. Prescritto da eminenti medici come il migliore ricostituente dell'umano organismo.
Prezzo d'una bottiglia: Lire 1.50

Le inserzioni si ricevono esclusivamente per il "PAESE", presso l'Amministrazione del Giornale in Udine, Via Prefettura N. 3.

Estrazione 31 Dicembre 1905

Prestito a Premi legalmente garantito

La prima estrazione di questo Prestito venne effettuata il 30 giugno p. p. Rostano ancora da sorteggiarsi:

6,840 premi per L. 3,139,585 e 242,908 rimborsi in ,, 5,395,660

Table with 2 columns: premio and amount. Includes entries like '1 premio da L. 125,000 - L. 125,000'.

249746 premi e rimborsi per L. 8,535,215

Si rimarchi l'ingegnoso organismo di questo Prestito, per cui tutto le cartelle sono premiate o sono rimborsate...

Per l'acquisto delle Cartelle rivolgersi ai principali Istituti Bancari, Banchieri e Cambia-valute locali.

Estrazione 31 Dicembre 1905

IL PRESTITO A PREMI a favore della

Cassa Nazionale di Previdenza

per la invalidità e vecchiaia degli operai e della

Società "Dante Alighieri,"

è garantito da cauzione in contanti presso la Cassa Depositi e Prestiti ed è amministrato dalla Banca d'Italia.

Per questo Prestito la Banca d'Italia pagherà, per conto delle due Istituzioni, la somma di

Lire 8,535,215

perchè il piano di estrazione è così favorevole che tutte indistintamente le cartelle devono essere sorteggiate, sotto la sorveglianza dei delegati del Ministro delle Finanze, del Tesoro e della Cassa Nazionale di previdenza.

In ogni obbligazione si possono rilevare le date delle estrazioni, il piano delle vincite e tutti i dettagli del Prestito.

Dopo ogni estrazione gli interessati, a semplice richiesta, ricevono gratis il bollettino delle estrazioni.

Il pagamento delle vincite viene fatto prontamente ed a norma di legge dalla Banca d'Italia.

Rubrica utile

per i lettori

Ferrovie

Table with columns: Partenze, Arrivi, Destinations (e.g., Venezia a Udine, Udine a Venezia).

Tramvia a Vapore

Table with columns: Partenze, Arrivi, Destinations (e.g., Udine a S. Daniele, S. Daniele a Udine).

Servizio delle corriere

Per Cividade - Recapito all'Aquila... Per Nimis - Recapito idem... Per Fossuolo, Mortegliano, Gattolano...

Mercato dei valori

Camera di Commercio di Udine

Stato medio dei valori pubblici e dei cambi del giorno 25 Novembre 1905.

Table with columns: Valore, Cambio, Destinations (e.g., Azioni, Cambi, Cartelle).

NOVITA

Le più belle e le più artistiche cartoline d'ogni genere...

Cartolerie MARCO BARDUSCO

(UDINE) - Prezzi modici

Nuove Tinture Inglesi

Progressiva. Questo nuovo preparato, per la sua speciale composizione, è innocuo senza Nitro d'Argento ed è insuperabile per la facoltà che ha di ridonare ai capelli bianchi e grigi il loro primitivo colore...

Calmanco per tingere i capelli e la barba di perfetto colore castagno e nero naturale, senza nitro d'argento...

Calmanco per Denti

Unico ritrovato per far cessare istantaneamente il dolore di essi e la fuoriuscita del gengive (prezzo ribassato) L. 1 la boccetta.

Unguento Anticemorroidale Composto prezioso per la cura sicura delle Emorroidi L. 2 il vasetto.

Specifico per i Golemi atto a combattere o guarire i golemi in qualunque stadio L. 1 la boccetta.

Polvere Dentifricia Excelsior pulisce e ridona bianchissimi i denti L. 1 la scatola grande. Dietro cart. Vaglia spediamo franca. Si vendono direttamente dalla Ditta farmaceutica Rodolfo del fu Scipione Taruffi di Firenze via Romana N. 27.

CARTOLERIE MARCO BARDUSCO - UDINE. Via Mercatovechio - Via Gavour. Prezzi per Municipi, Scuole, Istituti o Maestri per l'anno scolas. 905-08. Includes list of stationery items and prices.

La Ricciolina vera arricciatrice insuperabile dei capelli preparata da F. RIZZI di Firenze. Includes image of a woman's head and descriptive text.

Tintura Egiziana Istantanea per dare ai capelli ed alla barba IL COLORE NATURALE. Per aderire alla domanda che ogni perenne continua della mia numerosa clientela...

LA VERA ANTICANIZIE A. LONGEGA. Questa importante preparazione, senza essere una tintura, possiede la facoltà di ridonare mirabilmente ai capelli e alla barba il primitivo e naturale colore biondo, casto e nero...

PROVATE IL SAPONE AMIDO BANFI. Esigete la « Marca Gallo ». Il « Sapone Banfi all'Amido », non è a confondersi coi diversi saponi all'amido in commercio. Verso cartolina-vaglia di L. 2 la Ditta A. BANFI - Milano spedisce 3 pezzi grandi franco in tutta Italia.

La réclame è la vita del commercio. Lavori tipografici e pubblicazioni d'ogni genere si eseguono nella tipografia del giornale a prezzi di minima concorrenza. Avvisi in quarta pagina a prezzi miti.